

Ministero dell'interno: prevenzione antimafia più efficace negli appalti con le modifiche alle white list

Venerdì 31/7/2020 - Scritto da: Mira Redazione - www.gruppomira.it

Rendere più penetranti i controlli antimafia negli appalti relativi ai settori economici più attrattivi per la criminalità organizzata. È l'obiettivo delle modifiche normative apportate di recente per rafforzare l'attività di prevenzione contro le aggressioni criminali all'economia legale: si tratta di una rimodulazione e un ampliamento dei **settori di attività considerati "sensibili"** nei quali si articola ciascuna **white list** tenuta da ogni prefettura.

Questa ultima contiene l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori che operano in certi settori e che, a seguito degli accertamenti effettuati preliminarmente all'iscrizione e ai controlli che seguono, non sono considerati soggetti economici a rischio di infiltrazione mafiosa.

Con la circolare del 28 luglio 2020, inviata ai prefetti, il Viminale fornisce ora le indicazioni operative per adeguare le white list alle innovazioni introdotte dal decreto legge n. 23/2020 (convertito dalla legge n.401/2020), che ha individuato nuove attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa: servizi funerari e cimiteriali, ristorazione, gestione delle mense e catering, servizi ambientali. In quest'ultima categoria, spiega la circolare, confluiscono le attività già previste di trasporto di materiali a discarica per conto terzi, di trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi, e sono ora ricomprese raccolta, trasporto (sia nazionale che transfrontaliero, anche se svolto per conto di terzi), trattamento e smaltimento dei rifiuti, risanamento, bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Alla circolare è **allegato** lo schema per adeguare l'articolazione dell'elenco. Anche i modelli per le domande di iscrizione alle white list da parte delle imprese dovranno essere modificati di conseguenza.

